

## Edge of tomorrow - Senza domani



In un futuro non troppo lontano una razza aliena ha attaccato la Terra e, dopo aver conquistato l'Europa, si appresta a invadere l'Inghilterra. Il tenente Cage è un addetto stampa che viene spedito suo malgrado in prima linea dove muore e, incredibilmente, si risveglia, rivivendo la stessa giornata in una sorta di *loop* temporale che si rivela l'unica opportunità per sconfiggere gli alieni. *Senza domani* è un tipico *blockbuster* fantascientifico ma con una sua originalità, dovuta soprattutto all'abilità nel combinare il vasto ed eclettico repertorio di citazioni e rimandi (da *Ricomincio da capo* a *Salvate il soldato Ryan*, per intenderci). Non aspettatevi un capolavoro, ma il film si fa guardare e non ci si annoia mai. E non è poco.

*Regia di Doug Liman; con T. Cruise, E. Blunt, B. Paxton, L. Pulver, J. Piven, C. Riley.*

**Cristiano Casagni**

## Le meraviglie

Premiato a Cannes, il secondo film della regista torna all'infanzia nell'Umbria, in una fattoria dove un uomo, convinto dell'apocalisse futura, vive con la compagna e le figlie, coltivando api. Ma il mondo mediatico lo raggiunge grazie ad un concorso e tutto si scompagina. Film ecologico-formativo-adolescenziale, con risvolti poetici e fiabeschi, insegue temi attuali con una recitazione precisa – specie delle ragazzine esordienti –, una bella fotografia, una narrazione su diversi registri, un po' ondeggiante. Il risultato è un'opera interessante, gustosa anche – forse sopravvalutata? –, di una regista di “piccole anime”.

*Regia di Alice Rohrwacher; con A. Rohrwacher, M. Bellucci, M. A. Lungu.*



**Giovanni Salandra**

## Maleficent

La fiaba della bella addormentata vista sotto una luce diversa. Innanzitutto la protagonista non è la principessa, ma la fata cattiva, che non è inquadrata nella sua negatività assoluta, cara a chi piace l'horror, ma capace di una sua evoluzione personale, combattuta tra vendetta e sentimenti materni. La natura così bella, in cui vive, rappresenta la sua ricca interiorità, che alla fine è condivisa con la principessa. E al maschile rimane il ruolo del potere ottuso e l'incapacità di salvare la principessa con l'amore. Il film è godibile per la scenografia meravigliosa e per questa visione innovatrice delle fiabe, fedele alla sensibilità della cultura femminile più recente. E, in particolare, per l'intuizione che anche uno ritenuto cattivo può arrivare all'amore vero.

*Regia di Robert Stromberg; con A. Jolie, E. Fanning.*



**Raffaele Demaria**

### VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Edge of tomorrow - Senza domani: consigliabile, semplice (prev.).

Le meraviglie: consigliabile, problematico, dibattiti.

Maleficent: consigliabile, semplice (prev.).